



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 117 del 05.11.2015

Da inviare a: Commissario Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Sopralluogo depuratore.- Convocata l'ing. PARRINO E. A.- Sala Giunta
	Note: Seduta rinviata alle ore 10:30 per mancanza di numero legale

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di novembre alle ore 09:30, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	X		9:30	9:40	10:30	11:15
V/Presidente	Dara Francesco		X				
Componente	Nicolosi Antonino	X				10:30	11:15
Componente	Caldarella Ignazio	X		9:30	9:40	10:30	11:15
Componente	Ferrarella Francesco		X				
Componente	Gabellone Francesco	X				10:30	11:15
Componente	Ruisi Mauro		X				

Presidenza della PRESIDENTE consigliera ALLEGRO Anna Maria che accertata la mancanza del numero legale ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i. sospende e rinvia la seduta alle ore 10:30. La seduta di prosecuzione avrà inizio, con quorum strutturale ridotto ad un terzo dei componenti (tre), decorsa l'ora di sospensione iniziale.

Presidenza della PRESIDENTE consigliera ALLEGRO Anna Maria che decorsa l'ora di sospensione e verificata la sussistenza del quorum strutturale con la presenza dei consiglieri CALDARELLA, NICOLOSI e GABELLONE, passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno recante: **“Sopralluogo depuratore”**.

Presente in audizione delegato dall'ing. PARRINO è il geom. PONZIO.

La commissione si porta presso il depuratore in contrada Valle Nuccio di Alcamo.

La PRESIDENTE ringrazia tutti gli intervenuti per la presenza ai lavori odierni, inoltre sono presenti presso il depuratore l'impiegato sig. ADAMO e il sig. ROMA che rappresenta l'azienda.

A questo punto la PRESIDENTE dà la parola nell'ordine a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il sig. ADAMO riferisce del problema dell'acqua di vegetazione della lavorazione delle olive che fa sballare il ciclo di depurazione.

Il geom. PONZIO parla della situazione dei frantoi e sull'argomento si apre una accesa discussione.

Si discute sul fatto che le acque vegetative vanno smaltite per spargimento nei terreni agricoli secondo delle precise disposizioni legislative.

Il cons. CALDARELLA dice che visto che l'acqua vegetativa mette in crisi il depuratore che non riesce ad effettuare bene il ciclo di depurazione perché non vengono intensificati i controlli da parte delle autorità competenti.

Il geom. PONZIO dice che i controlli si fanno ogni anno.

Il cons. CALDARELLA chiede maggiori controlli in merito.

Il geom. PONZIO dice che un anno fa il comune è stato denunciato in luogo dei frantoi. I vigili urbani fanno i controlli però è necessario un controllo h24. Comunque lo stesso dice di aspettare le analisi delle acque.

La PRESIDENTE chiede se a livello chimico si può fare qualcosa per rendere le acque vegetative meno inquinanti.

Il geom. PONZIO dice di chiedere maggiori controlli.

La commissione ne prende atto.

Il cons. NICOLOSI dice di controllare anche i terreni dove si effettua lo spargimento delle acque vegetative previsto dalla legge.

Il sig. ADAMO ribadisce che la vasca di ossigenazione si potrebbe guastare visto la presenza delle acque di vegetazione. I fanghi di essiccamento sono stati smaltiti giorno 2/11/2015 circa 24 metri cubi. Questi fanghi sono prodotti dal processo di depurazione. La parte più critica sono le vasche di clorazione.

Il sig. ROMA parla dello smottamento dei costoni di cemento dovuto alle forti piogge.

Il cons. GABELLONE riscontra che il torrente Valle Nuccio ha provocato un cedimento della sponda laterale limitrofa al vallone e all'edificio adiacente al servizio dell'impianto. Lo stesso ritiene opportuno, che occorre segnalare con tempestività e veemenza il problema al Genio Civile, informando la Prefettura e accertare quanto di competenza del Comune. Contestualmente, lo stesso, riscontra che la recinzione è già franata e quella limitrofa alla vasca è pronta a cedere. Inoltre rileva la pericolosità del torrente all'angolo esterno lato nord che sta provocando il cedimento del muro di sostegno compresa la recinzione.

La PRESIDENTE non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 11:15
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Supplente
VITALE Giovan Battista

La Presidente
ALLEGRO Anna Maria